Richiesta di accomodamento ragionevole a scuola

Non esiste un modello ministeriale per questa richiesta: la legge chiede solo che sia scritta (art. 5-bis, comma 3, legge 104/1992). Se la scuola mette a disposizione un proprio modulo, si può usare quello. Le parti tra parentesi quadre sono indicazioni da sostituire.

Al Dirigente scolastico
dell'Istituto ……
Indirizzo PEC ……

Oggetto: Richiesta di accomodamento ragionevole ai sensi dell'art. 5-bis della legge 5 febbraio 1992, n. 104, per l'alunna/l'alunno [nome e cognome], classe [classe e sezione]

I sottoscritti [nome e cognome], [nome e cognome], esercenti la responsabilità genitoriale sull'alunna/sull'alunno [nome e cognome], nata/o a [luogo] il [data], che frequenta la classe [classe e sezione] di questo Istituto (in alternativa: il/la sottoscritto/a [nome e cognome], studente/studentessa maggiorenne, oppure tutore o amministratore di sostegno con i poteri necessari),

PREMESSO che l'alunna/l'alunno è persona con disabilità e che, nella situazione descritta di seguito, l'applicazione delle regole e delle misure ordinarie, comprese quelle previste dal PEI, non le/gli garantisce la partecipazione su base di uguaglianza con i compagni;

SEGNALANO il seguente ostacolo:

[Descrivere in poche righe che cosa succede, quando e in quale attività: per esempio una lezione, un laboratorio, un'uscita, una regola del regolamento d'istituto, una prova, una comunicazione.]

CHIEDONO, ai sensi dell'art. 5-bis, comma 3, della legge 104/1992, l'adozione di un accomodamento ragionevole e propongono la seguente soluzione:

[Descrivere l'adattamento richiesto, in modo concreto: che cosa, chi, quando. Se utile, indicare anche una seconda soluzione possibile.]

CHIEDONO inoltre, ai sensi dei commi 4 e 7 dello stesso articolo, di partecipare al procedimento, anche con un incontro dedicato e di ricevere una risposta scritta. In caso di diniego, chiedono che la risposta sia motivata e indichi l'accomodamento alternativo che la scuola ritiene possibile (art. 5-bis, comma 7).

Chiedono infine che la risposta arrivi entro [numero] giorni dal ricevimento, all'indirizzo indicato qui sotto. Restano disponibili a valutare insieme anche altre soluzioni.

Allegano, se utile: [per esempio documentazione già in possesso della scuola, indicazioni dei terapisti, una proposta organizzativa].

Luogo e data ……

Firma ……
Firma ……

Recapiti per la risposta: email/PEC …… telefono ……

Riferimenti normativi

- Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, artt. 2 e 24 (legge 3 marzo 2009, n. 18)
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104, art. 5-bis, introdotto dal D.Lgs. 3 maggio 2024, n. 62, art. 17
- D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 66, artt. 1 e 8, come modificati dal D.Lgs. 7 agosto 2019, n. 96
- Legge 1° marzo 2006, n. 67 (tutela contro le discriminazioni)

Come inviarla: per posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo della scuola, oppure consegnandola in segreteria e chiedendo il numero di protocollo. Conservane una copia.

Modello a cura di Maurizio Balloi, pedagogista – maurizioballoi.com. Offre un orientamento pratico, non un parere legale. Aggiornato a novembre 2026.